

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.  
Quinta Edizione.**



**SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO**

**SCHEDA D'ISCRIZIONE**

<i>Titolo del progetto</i>	TELARIUM
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI MISILMERI
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	UFFICIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	VIALE EUROPA, S.N. – 90036 MISILMERI (PA)

**RELAZIONE DI PROGETTO**

(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)

**N.B.** Realizzare la relazione descrittiva del progetto  
nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.

La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.

**TITOLO**  
TELARIUM**TEMPI**  
*Data di avvio*  
Gennaio 2003*Data di conclusione*  
Aprile 2006**INTRODUZIONE***Destinatari*

Il progetto è rivolto ai giovani di età compresa tra gli 11 ed i 30 anni, i quali rappresentano circa il 30 della popolazione del distretto socio sanitario n.36, e agli adulti significativi nei loro percorsi di crescita.

*Contesto*

Il contesto sul quale ha operato il presente progetto è il distretto socio sanitario n.36 di cui Misilmeri è comune capofila; esso è costituito da n.11 comuni ( Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia e Villafrati); è costituito da una popolazione di circa 51.613 abitanti, di cui la metà vive solo a Misilmeri.

*Breve descrizione del servizio se esistente*

Il progetto, ha previsto la nascita di n.3 Centri di Ascolto in tre dei Comuni del distretto socio sanitario n.36, e precisamente a Misilmeri, Ciminna e Marineo, coprendo, in tal senso, tutto il territorio, abbastanza vasto. Inoltre ha previsto l'istituzione di una Equipe Clinica Itinerante competente nella presa in carico di utenti direttamente nel territorio di appartenenza ed una Equipe di Ricerca psico-sociale competente nel mantenere il raccordo tra le risorse, i bisogni dell'utenza e le attività progettuali, attraverso l'analisi continua e progressiva delle comunità del territorio. Presso i Centri di Ascolto sono stati progressivamente canalizzati utenti sia per richieste di interventi clinici che per consulenze psico-pedagogiche. I Centri di Ascolto, inoltre, hanno svolto la funzione di Spazio Incontro per gruppi appartenenti a diverse fasce di età, finalizzati alla programmazione e alla co-costruzione di attività. Ancora, i Centri di Ascolto sono stati utilizzati come sedi delle riunioni periodiche organizzate con tutti i rappresentanti delle Istituzioni Locali e delle altre realtà presenti nel territorio.

*Motivazioni*

La spinta all'attuazione del presente progetto è scaturita dal fatto che il SERT competente per il distretto socio sanitario n.36 è ubicato a Bagheria, un altro distretto. Esso risulta parecchio eccentrico rispetto al territorio del distretto n.36. questa collocazione decentrata ha da sempre penalizzato gli utenti del distretto socio sanitario n.36 nella fruizione dei servizi del SERT; situazione aggravata dalla scarsa comunicazione stradale e dall'assenza di mezzi pubblici diretti tra il distretto ed il Comune di Bagheria. Altrettanto difficoltoso è risultato, per

gli operatori del SERT di Bagheria, sviluppare attività di prevenzione nel territorio del distretto socio sanitario n.36. Pertanto spesso si è verificato che tra gli utenti registrati al SERT, solamente il 10% è risultato residente nel territorio del distretto n.36 e, tra questi, parecchi hanno abbandonato precocemente i trattamenti terapeutici.

### *Analisi preliminari*

Per i motivi di cui sopra, nel 2000 nel distretto è stata condotta un'analisi sulla condizione giovanile avente un programma di prevenzione delle tossicodipendenze e del disagio giovanile in generale.

Lo studio del territorio è stato condotto attraverso l'uso comparato di dati statistici-quantitativi e di interviste a risposta aperta su un campione di soggetti rappresentativi, in qualità di testimoni privilegiati.

Dall'analisi sono emerse, per altro, varie tipologie di disagio giovanile che, ove presenti, amplificano gli effetti dell'incontro con le sostanze stupefacenti.

Significativi rispetto alla diffusione del fenomeno delle tossicodipendenze sono stati anche altri dati forniti dal SERT di Bagheria, competente per territorio, in particolare le segnalazioni da parte della Prefettura (ai sensi degli articoli 121, 75 DPR 309/90) di soggetti residenti nel distretto. Si tratta di soggetti sorpresi dalle forze dell'ordine in possesso di sostanze stupefacenti e perciò invitati in Prefettura. Dei soggetti segnalati ai sensi dell'art.121, solamente una minima percentuale si è presentata negli anni al SERT per la presa in carico, la cura e la riabilitazione; la maggior parte, per i quali non si conosce percentuale si è recato presso altri SERT di altri distretti, come quello di Palermo, non si è presentato assolutamente. I comuni del distretto, prendendo atto dell'espandersi della dedizione all'uso di sostanze stupefacenti da una parte sempre più ampia della popolazione giovanile, nell'intento di dare una risposta a tali problematiche, hanno meditato l'idea di affrontare il fenomeno in maniera associata. Da questa collaborazione tra i Servizi Sociali dei Comuni del distretto socio sanitario n.36 ed il SERT di Bagheria è nato il presente progetto.

### *Obiettivi*

Obiettivo generale del presente progetto è stato: il contrasto della cultura tossicofila e la riduzione degli assuntori attivi.

Ciò attraverso una serie di micro –obiettivi quali:

- Conduzione di un'approfondita analisi dei contesti ambientali oggetto dell'intervento;
- Programmazione di percorsi di intervento in funzione dei bisogni rilevati;
- Promozione del benessere psicofisico nelle scuole e nelle aree di aggregazione giovanile al fine di facilitare l'emergere del disagio;
- Mediazione delle esigenze del singolo con le risorse del territorio attraverso invii ai Servizi competenti;
- Offerta di sostegno e trattamento nei casi di disagio individuale, accoglienza e presa in carico di soggetti con problemi di dipendenze patologiche.

## COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### *Metodologia e procedure*

Per una efficace distribuzione dei compiti è stata prevista una suddivisione degli operatori in mini-equipe in funzione delle finalità operative, come di seguito esposto:

- Equipe referente per il **Centro di Ascolto di Misilmeri**, avente come bacino di utenza il Comune di Misilmeri e la frazione di Portella di Mare, costituita da una psicologa ed una pedagoga;
- Equipe referente per il **Centro di Ascolto di Marineo**, avente come bacino di utenza i Comuni di Bolognetta, Cefalà Diana, Godrano, Marineo e Villafrati, costituita da una psicologa e da una pedagoga;
- Equipe referente per il **Centro di Ascolto di Ciminna**, avente come bacino di utenza i Comuni di Baucina, Campofelice di Fitalia, Ciminna, Mezzojuso, Ventimiglia di Sicilia, costituita da una psicologa e da un assistente sociale;
- **Equipe clinica itinerante**, referente per tutti i Comuni del distretto, competente nella presa in carico di utenti direttamente nel territorio di appartenenza, costituita da una psicoterapeuta e da un infermiere professionale;
- **Equipe di ricerca psico-sociale**, referente per tutti i Comuni del distretto, competente nel mantenere il raccordo tra le risorse, i bisogni dell'utenza e le attività progettuali, attraverso l'analisi continua e progressiva delle comunità del territorio, secondo una duplice angolazione di lettura sociologica e psicologica, costituita da una psicologa e da una sociologa.

Presso i Centri di Ascolto sono stati progressivamente canalizzati utenti sia per richieste di interventi clinici che per consulenze psico-pedagogiche. I Centri di Ascolto, inoltre, svolgono la funzione di Spazio di incontro per gruppi, appartenenti a diverse fasce d'età, finalizzati alla programmazione e alla co-costruzione di attività.

Le equipe, durante le ore dello sportello di Ascolto, hanno accolto anche richieste di interventi di informazione-formazione, presso luoghi diversi dai Centri di Ascolto (per esempio, parrocchie, associazioni, scuole, studi medici e luoghi di aggregazione).

Ancora, i Centri di Ascolto sono stati utilizzati come sedi delle riunioni periodiche organizzate con tutti i rappresentanti delle Istituzioni locali e delle altre realtà presenti sul territorio.

Con i Centri di Ascolto ha collaborato attivamente l'equipe clinica itinerante, la quale ha incontrato ed accolto vari soggetti portanti richieste d'aiuto.

Molte situazioni sono state inviate al Ser.T di Bagheria per problematiche connesse all'uso di sostanze stupefacenti. Altri soggetti, in seguito alla iniziale fase diagnostica e di programmazione del piano terapeutico svolta presso il Ser.t di Bagheria, sono stati seguiti sia sotto l'aspetto farmacologico che psicologico, presso i luoghi concordati con gli utenti stessi, come previsto dal progetto.

L'equipe clinica itinerante, al fine di svolgere al meglio le proprie funzioni, è stata dotata di un numero telefonico per telefonia mobile, per permettere un ascolto pressoché continuo delle richieste di aiuto. Tale numero telefonico è stato ampiamente pubblicizzato nei depliant e nelle locandine in cui venivano riportati anche gli indirizzi dei tre Centri di Ascolto, i numeri

telefonici, i nomi degli operatori, i bacini di utenza di riferimento ed i giorni con gli orari di apertura al pubblico.

### *Soggetti coinvolti*

I soggetti coinvolti nella realizzazione del presente progetto sono molteplici:

- innanzitutto l'Assessorato della Sanità della Regione Siciliana che ha finanziato il progetto grazie alla legge 309/99;
- n. 11 Comuni del distretto socio sanitario n.36, di cui Misilmeri è capofila e coordinatore;
- l'Azienda sanitaria Locale n. 6, nello specifico con il SERT di Bagheria (PA), competente come servizio per il distretto n.36;
- n.10 operatori professionali, altamente qualificati che hanno realizzato con il loro lavoro il progetto.
- la Provincia Regionale di Palermo che ha patrocinato la "Giornata Inaugurale" del progetto.

### *Materiali predisposti*

Al fine di divulgare le attività espletate attraverso i Centri di Ascolto, ma anche presso le scuole o lungo le piazze degli undici comuni del distretto, sono stati predisposti depliant informativi, locandine, cortometraggi ed un sito web per pubblicizzare la manifestazione del Palio dei Santi Patroni.

### *Fasi di realizzazione*

Il progetto è stato avviato nel gennaio 2003.

Il periodo intercorso tra settembre 2002 e gennaio 2003 è servito per il reclutamento e la formazione degli operatori professionali preposti alla realizzazione del progetto.

A tal uopo è stata effettuata una selezione per mezzo di un Bando Pubblico e sono stati assunti n.10 operatori professionali di cui: 5 psicologi, 1 assistente sociale, 2 pedagogisti, 1 sociologo, 1 infermiere professionale. Tali operatori al fine di conseguire competenze altamente specializzate nel campo delle tossicodipendenze, hanno espletato 900 ore di formazione, teorico-pratica, con l'ausilio degli operatori socio-sanitari del SERT e grazie ad un co-finanziamento da parte dei Comuni del distretto.

Ultimata la fase della formazione, gli operatori, congiuntamente al dirigente del SERT, loro coordinatore, hanno avviato la fase della programmazione ed organizzazione operativa delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nel progetto.

L'equipe ha subito organizzato incontri con tutti i referenti degli Enti Locali e con le altre risorse istituzionali del territorio, mantenendo sempre un clima di collaborazione attorno agli obiettivi progettuali.

Sulla base delle intese raggiunte è parso opportuno organizzare congiuntamente una giornata inaugurale per divulgare il progetto e i suoi obiettivi, presentando gli operatori .

Pertanto il 12 marzo 2003 nei locali del Cinema King di Misilmeri si è tenuto il Convegno denominato " Progetto Telarium - Giornata Inaugurale" , il quale ha visti riuniti, per le stesse finalità, giovani, adolescenti, insegnanti, personalità politiche, operatori del settore, ecc.... .

Al fine di realizzare alcune attività previste nel progetto è stato necessario approfondire e completare l'analisi del territorio per ciascun comune del distretto.

A tal fine l'equipe ha utilizzato dei questionari che ha somministrato a dei testimoni privilegiati segnalati dagli operatori dei Comuni. Inoltre si sono avvalsi di altri dati raccolti nel corso degli incontri e dei contatti diretti con il territorio.

Ciò ha permesso di mettere a fuoco i bisogni della popolazione giovanile relativi a ciascuna comunità, riordinandoli secondo una scala di priorità.

Sulla base di questa analisi l'equipe ha dato corso ad una attività di progettazione finalizzata a creare strumenti utili alla soddisfazione dei bisogni emersi. Sono stati messi a punto, quindi, progetti adattabili a contesti scolastici e non, riguardanti aree particolarmente significative per lo sviluppo degli individui. In particolare presso ogni scuola del distretto sono stati attuati progetti di sostegno alla genitorialità, di socializzazione, di integrazione scolastica e prevenzione della devianza. E' stato realizzato un progetto che ha visto la realizzazione di *video amatoriali* da parte dei giovani residenti negli undici comuni del distretto. Al fine di proporre sani modelli di svago e di aggregazione nonché occasioni di sana socializzazione è stato organizzato, ad opera del progetto Telarium, il "Palio dei Santi Patroni", un progetto che prevede un insieme di gare, giochi ed eventi, riservati ai residenti dei Comuni del Distretto e fondati sull'attiva partecipazione individuale.

Nel 2006 il Palio dei Santi Patroni è arrivato alla sua IV edizione; si è svolto dal 29 agosto al 13 settembre ed ha visto l'organizzazione di manifestazioni sportive, artistiche, culturali e kermesse gastronomiche (Tutta l'attività del Palio dei Santi Patroni per l'anno 2006 lo si trova su Internet sito [www.paliodeisantipatroni.it](http://www.paliodeisantipatroni.it) ).

#### *Aspetti innovativi da segnalare*

Nell'intervento di Telarium come propulsore del benessere nel territorio del distretto socio sanitario n.36, di estrema importanza è stata la sinergia di intenti con le altre istituzioni locali e con tutti gli elementi della comunità, in un panorama di promozione culturale più vasto.

## **RISULTATI E VALUTAZIONE**

### *Risultati attesi*

I risultati attesi sono differenziati a seconda gli obiettivi:

Rispetto alla promozione del benessere e la prevenzione del disagio giovanile, l'esito atteso è stato:

- la riduzione del disagio giovanile rispetto a quanto rilevato al momento iniziale del progetto;

Rispetto al contrasto della cultura tossicofila l'esito atteso è stato:

- l'incremento del 30% della media annuale dei soggetti residenti nel territorio distrettuale presi in carico dal SERT di Bagheria;
- l'aumento del 50% della durata del trattamento nei soggetti provenienti dal distretto socio sanitario n.36;
- diminuzione del 50% del trend di incremento annuale di uso di sostanze stupefacenti.

Inoltre altro esito atteso è stato il consolidamento della rete di collaborazione tra l'equipe del Telarium, gli Enti Istituzionali socio-sanitari ed il Terzo Settore presenti nel territorio.

Infine, risultanza emersa dalla continua analisi del territorio è stata l'evidenziare la presenza di un bisogno globale dell'individuo che attenzioni le relazioni interpersonali, special modo quelle che si sviluppano all'interno del nucleo di appartenenza. Da qui la necessità di

pianificare un nuovo progetto Telarium indirizzandolo prevalentemente al sostegno delle famiglie.

#### *Criteria di valutazione*

Al fine di verificare la qualità dell'intervento e la rispondenza di questi alle esigenze degli utenti, si sono effettuati incontri periodici con l'equipe dei professionisti dei Centri di Ascolto di riferimento per ogni comune.

Alla fine del progetto è stata realizzata per ogni comune una relazione finale sul progetto e si è predisposto un momento di verifica tra i Comuni, il coordinatore del SERT di Bagheria e gli operatori dell'equipe professionale, al fine di valutare i risultati raggiunti e gli eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati.

#### *Strumenti e metodologie di valutazione*

Gli strumenti utilizzati sono stati: colloqui tra gli operatori, relazioni periodiche e finali, riunioni ed incontri di gruppo, schede per il monitoraggio e registri.

### **RISORSE**

#### *Costo complessivo del progetto*

Il costo totale del progetto è stato di €550.370,55, articolato in tre anni, anche se le attività si sono estese oltre i 36 mesi.

Per sostenere le spese del corso di formazione degli operatori professionali che hanno portato avanti le attività del progetto, gli undici Comuni hanno co-finanziato il progetto con €1,00 per abitante, prevedendo un finanziamento complessivo di €51.613,00, che è stato utilizzato interamente come rimborso spese per la formazione degli operatori.

Per organizzare il convegno relativo alla giornata inaugurale del progetto Telarium è stato ottenuto un finanziamento di €1.500,00 da parte della Provincia Regionale di Palermo.

#### *Fonti di finanziamento*

Le fonti del finanziamento sono state due:

- € 550.370,00 sono stati finanziati dall'Assessorato Regionale della Sanità della Regione Siciliana, mediante la legge 309/99;
- € 51.613,00 attraverso il co-finanziamento degli undici Comuni del distretto socio-sanitario n.36
- € 1.500,00 patrocinio della Provincia Regionale di Palermo per realizzare "La Giornata Inaugurale" del 12 marzo 2003.

#### *Risorse umane impegnate:*

Per la realizzazione di tutte le attività del Progetto Telarium sono stati assunti dal comune di Misilmeri, retribuiti mediante il finanziamento n.10 operatori professionali di cui: n.5 psicologi, n.2 pedagogisti, n.1 assistente sociale, n.1 sociologo, n.1 infermiere professionale.

I predetti operatori hanno partecipato ad un corso di formazione di 900 ore di cui 600 ore teorico e 300 ore pratico sulle problematiche relative alle tossicodipendenze ed ad opera degli operatori socio-sanitari del SERT di Bagheria che hanno offerto la loro disponibilità gratuitamente.

*Risorse tecnologiche:*

- Fotocamere digitali per la ripresa delle gare e delle attività relative ai progetti ricreativi quali il Palio dei Santi patroni;
- Video camere per la realizzazione del progetto dei video amatoriali
- Computer
- Realizzazione di un sito web: [www.paliodeisantipatroni.it](http://www.paliodeisantipatroni.it)

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE***Positività e criticità*

La realizzazione del presente progetto così come è stato descritto, unico nel territorio della provincia di Palermo, ha dato avvio ad una serie di interventi sinergici, omogenei, e tra loro ben integrati, perseguendo congrue economie di gestione rispetto a programmazioni disgregate. Il consorzarsi tra i comuni e il ricorrere, come partner tecnico, al SERT di Bagheria, territorialmente competente, è risultato, infatti, più vantaggioso che ricorrere a convenzioni con enti ausiliari, per i motivi seguenti:

- Garanzia di elevata competenza professionale;
- Sinergismo con le iniziative istituzionali sanitarie;
- Economicità nei costi di attuazione.

*Comunicazione interna ed esterna*

Definizione dei programmi con i rappresentanti delle istituzioni e altri attori sociali	Livello Istituzionale	La comunicazione è avvenuta con modalità scritte, telematiche o faccia a faccia
Canalizzazione sinergica tra gli operatori dell'equipe e gli operatori dei comuni	Livello operativo	La comunicazione è avvenuta con la partecipazione a gruppi di lavoro
Comunicazione con le agenzie del territorio per una maggiore conoscenza delle risorse e di bisogni	Livello operativo	La comunicazione è avvenuta attraverso la somministrazione di questionari, o faccia a faccia
Comunicazione con i destinatari del progetto	Livello operativo	La comunicazione avviene faccia a faccia

*Successive implementazioni*

E' stato dato avvio a dicembre 2006 ad un progetto di continuità denominato "Progetto Telarium - Sostegno alla Famiglia", a valenza triennale, dal costo complessivo di € 349.874,00, finanziato dall'Assessorato Regionale della famiglia, sempre ai sensi della Legge 309/90.

Le attività del progetto saranno realizzate sempre attraverso gli operatori dell'equipe del precedente progetto, i quali, negli anni hanno acquisito maggiori competenze sul campo ed approfondito la conoscenza del territorio dei suoi bisogni.

Contestualmente si sta attivando un altro progetto, attraverso i finanziamenti della provincia Regionale di Palermo per la costituzione di una Linea Telefonica di Ascolto "Telefono Amico", per offrire consulenza e supporto a coloro che manifestano problematiche legale alle dipendenze patologiche, ma anche alle loro famiglie.